

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 156

Il Giorno 03 Settembre 2025, alle ore 12,55 si riunisce presso la stanza sita nei pressi della Sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,55;

Il Vice Presidente Dario Scaletta ore 12,55;

Marino Pietro ore 13,00;

Paola Caltagirone assente;

Bonanno Giuseppe ore 12,55;

Giorgio Randazzo ore 12,55;

Brigida Mineo ore 13,14 ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,55.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione";
- 3) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione".

La commissione prosegue nella stesura del regolamento procedendo alla definizione del Titolo VIII denominato "Disposizioni Finanziarie".

Si procede indi alla lettura e trascrizione degli art. 51 rubricato " Riscossione", art 52 rubricato " Sanzioni e contenzioso 69 del DPR 28 Gennaio 1988, n. 43" art 53 "Canone dovuto per il

conferimento di reflui mediante mezzi mobili provenienti da insediamenti produttivi/ e/o produttivi assimilabili a civili". Infine si procede alla lettura e stesura del titolo IX denominato " disposizioni Transitorie finali" composto dall'art 54 rubricato "Rinvio" ed art 55 " Entrata in vigore".

La commissione ritiene di apportare una modifica sull'art 54, prevedendo per l'ufficio tecnico dell'Ente, sulla scorta dei regolamenti già approvati, di potere prevedere percorsi procedurali alternativi purchè non in contrasto con la normativa vigente ed il regolamento de quo.

Di seguito si riportano gli art. finali:

Art. 51

Riscossione

Fino all'entrata in vigore della tariffa fissata dagli artt. 13, 14 e 15 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, per l'accertamento del canone o diritto, continuano ad applicarsi le disposizioni del testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1 175, in quanto compatibili, e la riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 68 e previa notificazione dell'avviso di liquidazione o di accertamento.

Art. 52

Sanzioni e contenzioso 69 del DPR 28 gennaio 1988, n. 43

Per l'omessa o ritardata denuncia della quantità e qualità delle acque scaricate, quando dovuta, si applicano le soprattasse previste dalla normativa vigente.

Qualora il ritardo nel pagamento del canone si protragga per oltre un anno, l'utente decade dall'autorizzazione allo scarico; la decadenza è pronunciata dalla medesima autorità che provvede al rilascio dell'autorizzazione, fermo restando il pagamento di quanto dovuto.

Per il contenzioso si applicano le disposizioni dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638.

Art. 53

Canone dovuto per il conferimento di reflui mediante mezzi mobili provenienti da insediamenti produttivi e/o produttivi assimilabili a civili

Per il servizio di fognatura e depurazione, relativamente al conferimento di reflui mediante mezzi mobili, è dovuto un canone commisurato alla qualità e quantità dei liquami conferiti.

La tariffa sarà calcolata con le stesse modalità di cui all'art. 50 del presente regolamento.

Titolo IX

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 54

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento dei servizi di fognatura e depurazione, si applicano le leggi generali e speciali in materia, nonché i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana. In particolare, laddove la vigente e specifica normativa sullo Sportello Unico per le Attività Produttive o sullo Sportello Unico per l'Edilizia prevedano percorsi procedurali alternativi in ordine agli adempimenti di cui

al presente regolamento, **sulla scorta anche del regolamento Comunale di cui alla Deliberazione n. 78 del 18.10.2024, approvato dal Consiglio comunale in data 11.12.2024 e concernente lo schema di regolamento comunale per la determinazione degli oneri di allacciamento ai servizi Pubblici di acquedotto e fognatura**, questi ultimi saranno prevalenti qualora non in contrasto con la legislazione ambientale nazionale e regionale.

Art. 55

Entrata in vigore

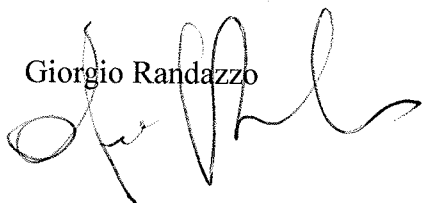
Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'affissione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio comunale nei termini di legge.

Il Consigliere Dario Scaletta ed il Presidente Pietro Ferro escono dalla commissione alle 13,40.

Le funzioni di Presidente dalle ore 13,40 sono assunte dal consigliere più anziano, ovvero dal Consigliere Pietro Marino

Alle ore 13,55 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Giovedì 4 Settembre ore 12.50.

Giorgio Randazzo



Avv. Pietro Ferro



